



Ordre
International des
Anysetiers

Aider et donner de l'Espoir



L'ANYSETIER

18 AVRIL : GIORNATA INTERNAZIONALE DEGLI ANYSETIERS

Una fraternità senza frontiere, un'azione comune, un messaggio forte!

L'Ordine Internazionale degli Anisetieri compie un passo importante nella sua storia con la creazione della Giornata Internazionale degli Anisetieri, fissata per la prima volta.

Questa iniziativa segna la nostra volontà di:

- rafforzare la nostra visibilità,
- affermare la nostra unità,
- mettere in luce l'impegno caritativo dell'Ordine a livello internazionale.

Perché questa giornata?

Gli ultimi anni hanno evidenziato due sfide essenziali per il futuro dell'Ordine:

- farsi conoscere meglio,
- garantire il rinnovamento attraverso il re-clutamento.

La coesistenza di numerose manifestazioni locali, spesso concomitanti con Capitoli Magistrali, limita l'impatto mediatico e la chiarezza delle nostre azioni. La creazione di una Giornata a data fissa, comune a tutte le Commende, risponde a questa problematica proponendo un momento forte unico, visibile e unificante. Una mobilitazione internazionale delle azioni locali...

Il 18 aprile 2026, quasi 3.000 Anisetieri, distribuiti in 77 Commende, si mobileranno simultaneamente per portare avanti i valori fondanti dell'Ordine: Aiuto reciproco, Fraternità, Solidarietà, Generosità.

Ogni Commanderie è invitata a organizzare una manifestazione libera e creativa sul proprio territorio: azione solidale, sostegno all'infanzia, aiuto sociale, azione culturale o partenariale...

Momento centrale della giornata: la consegna ufficiale della donazione, derivante dall'anno precedente o da quello in corso, realizzata davanti alla stampa e al pubblico, in tenuta con i colori Anisetieri, con camail, manichino vestito...

Le Donazioni della Speranza al centro dell'impegno!

Dal 2008, le "Donazioni della Speranza" distribuite dall'Ordine, in aggiunta alle donazioni effettuate dalle Commende, incarnano l'anima caritativa degli Anisetieri. Dedicate ai bambini e ai giovani adulti malati o in situazione di handicap di età inferiore ai 25 anni, hanno permesso di finanziare progetti concreti, umani e duraturi.

Questo appuntamento annuale imprescindibile diventerà la vetrina dei nostri impegni, con un'ambizione forte: valorizzare globalmente le nostre donazioni di diverse centinaia di migliaia di euro che simboleggiano la nostra solidarietà attiva ma troppo spesso sconosciuta.

Una dinamica collettiva e una scelta strategica per installare duraturamente questo appuntamento nell'agenda dell'Ordine: le date della Giornata Internazionale sono state fissate per diversi anni per permettere un'anticipazione ottimale:

2026 > 18 aprile, 2027 > 17 aprile, 2028 > 22 aprile, 2029 > 14 aprile, 2030 > 13 aprile

Un progetto forte portato da tutti, per tutti

La Giornata Internazionale degli Anisetieri non è un evento in più. È un atto collettivo forte, un segnale inviato, una dimostrazione che l'Ordine sa coniugare tradizione e modernità, fraternità e solidarietà.

Il 18 aprile 2026, gli Anisetieri parleranno con una sola voce per AIUTARE E DARE SPERANZA.

Pour voir les actions déjà prévues, cliquez sur la face du cube ou sur le lien suivant : [ensemble](#)

LA VITA DELLE COMMENDE



LA COMMANDERIE DEL CHOLETAIS MAUGE
BOCAGE VENDEEN

UN PARTENARIATO ESEMPLARE TRA LA
*COMMANDERIE E IL CENTRO OSPEDALIERO



La campagna "Ottobre Rosa" illustra un partenariato esemplare tra la Commanderie degli Anisetieri del Choletais e il Centro Ospedaliero.

Grazie alla mobilitazione dei numerosi camminatori che partecipano ogni anno alla passeggiata di "Ottobre Rosa" (2400 nel 2025), la sala di cure di supporto del servizio di Oncologia dell'ospedale di Cholet è stata inaugurata l'8 febbraio dal Dottor Margot Noblecourt, capo del dipartimento di oncologia del centro ospedaliero, circondata da Christine Tijou, responsabile sanitario, e Maude Leclerc, infermiera coordinatrice, in presenza di Sylvie Bouchonneau-Blot, Gran Maestro della Commanderie, altri sponsor e Gilles Bourdouleix, sindaco di Cholet.

Un luogo pensato come una parentesi, per respirare, ritemperarsi, recentrarsi e prendersi cura di sé e dei propri cari, durante tutto il percorso di cura.

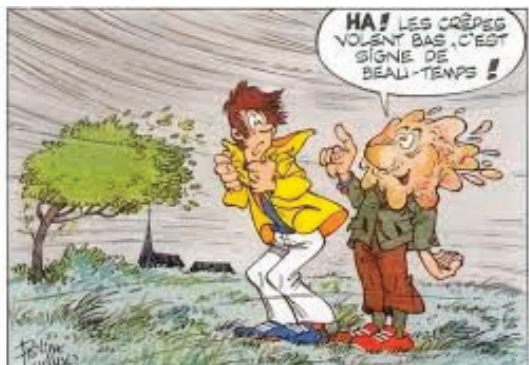
Questa sala, progettata come uno spazio rasserenante e accogliente, porta un nome pieno di significato: lo Spazio COCON.

Simbolo di transizione e trasformazione, dal tempo della malattia al benessere, i malati potranno beneficiare di cure volte ad alleviare gli effetti collaterali dei trattamenti: attività fisiche adattate alla salute, sostegno

psicologico, gestione del dolore, socio-estetica, ecc. Saranno proposti laboratori di cucito e arte creativa, nonché sessioni di sofrologia e ipnosi.

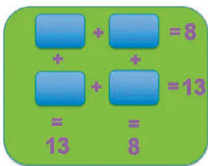


UN MONENTO DI SORRISO



CREUSONS NOUS LES MENINGES

Quels-sont les 4 chiffres que nous recherchons?



Réponse du mois dernier : Retourne le papier à l'envers.
Le résultat est : 68199 + 19969 = 88168



UNA SERATA DEI VOTI ECCEZIONALE



Una quarantina di Anisetieri e i loro amici hanno risposto

favorevolmente a questo invito e si sono riuniti nella bellissima sala Le

Carbonnier a Castillonès venerdì 16 gennaio 2026. Questa conferenza è stata "fuori dal comune" non solo per la qualità dell'eroina della serata, Rosemonde Gérard, ma anche per quella del relatore Christian Moulié.

Ma chi sono questi due personaggi?

Rosemonde Gérard (1866-1953) : il suo nome forse non vi dice molto, eppure conoscete sicuramente questi versi celebri della poetessa:

"Car, vedi, ogni giorno ti amo di più, oggi più di ieri e meno di domani."

A 23 anni, pubblica il suo primo libro "Les Pipeaux", premiato dall'Accademia Francese.

L'8 aprile 1890, sposa Edmond Rostand, scrittore, che all'epoca ha poco successo. Rosemonde sarà la sua ispiratrice e collaboratrice.

Lo aiuterà molto e parteciperà alla stesura delle due grandi opere che gli daranno fama: Cyrano e L'Aiglon. Rosemonde Gérard scrive, con la stessa virtuosità del marito, poesie a forma fissa, sonetti, triolet e rondeaux.

Nella sua opera incarna una giovinezza canterina, dando fiducia a Edmond Rostand e rivaleggiando con lui nel tentativo di incoraggiarlo, motivo per cui le loro opere presentano numerose somiglianze.

Rosemonde Gérard fu una grande poetessa, autrice e scrittrice che si eclissò per amore del marito Edmond Rostand, lasciandogli la piena luce dei suoi immensi

successi. Morì a Parigi nel luglio 1953.

Christian Moulié: figura culturale imprescindibile dell'Agenese, il cantautore (tenore) Christian Moulié, nel corso degli anni, si è lasciato conquistare dalla sua passione per la Storia, e in particolare per la Storia locale.

Attraverso le sue ricerche, ha potuto mettere in luce i legami stretti della moglie di Edmond Rostand con Agen.

Christian Moulié è cantante d'opera, ma soprattutto "cantante di memoria": attraverso le canzoni popolari del secolo scorso, è colui che si è impegnato a trasmettere una parte quasi dimenticata del nostro patrimonio.

Dopo aver ricevuto l'insegnamento da professori formati all'Opéra di Parigi, corsi e stage di canto lirico, Christian Moulié, cantante classico, entra a far parte di una compagnia d'opera "Les chants de Garonne", poi sviluppa una carriera solista.

Da oltre 20 anni si esibisce in Francia, ma è stato anche invitato, nell'ambito della sua specialità nel repertorio del XIX secolo, in tutto il mondo...

Questi due personaggi straordinari hanno reso questa serata un momento eccezionale che non ha lasciato nessuno indifferente e gli Anisetieri di Bergeracois Vallée du Dropt si rallegrano per la prossima venuta di Christian Moulié tra le loro file.

Al termine della conferenza, è stato offerto un aperitivo con cena magnificamente preparato dagli stessi Anisetieri, dopo lo scambio tradizionale di fiori e piccoli doni di ringraziamento.





NOS MEMBRES ONT DU TALENT

MARIA ELISABETTA ZORZI DE LA COMMANDERIE DE LIGURIE



Liguria: immagini, memorie, emozioni....

Lo sguardo sulle rocce
corrose di salmastro
nell'urlo dei gabbiani
tra i sentieri del vento
nell'onda di caligine
orizzonti di lava,
ritagli di conchiglie
grovigli d'alghe brune,
e a tratti un barbagliare
d'azzurro senza fine...

immagini e leggende
di velieri e fantasmi
tra mimose e pinastri
a danzare sull'acqua
nel guizzar della luce
tra le nubi di cenere...

pensandoci, ritrovo
echi densi d'azzurro
nell'urlo dei gabbiani,
frammenti di memorie
tra i fantasmi del tempo

la storia e le leggende,
la cupezza e le luci
danzanti fra le rocce
un lumeggiar di bianco
sui detriti dell'alghe,
la musica del tempo
tra svolazzi di mezzari
corni violini cembali
e rulli di tamburi
e trallaleri e gighe...

Liguria antica e nuova
di torri e monasteri
santuari tra vigneti
aggrappati agli ulivi,
bastioni di scogliere
sbuffi di vele chiare
sprazzi di luce viva
nel guizzare del vento
fragante di mimose.....

Maria Elisabetta Zorzi

Le regard sur les rochers
corrodés par le sel marin
dans le cri des mouettes
entre les sentiers du vent
dans la vague de brume
horizons de lave,
morceaux de coquillages
enchevêtrements d'algues
brunes, et parfois un éclat
d'azur sans fin...

images et légendes de
voiliers et de fantômes
entre mimosas et pinèdes
dansant sur l'eau dans le
scintillement de la lumière
parmi les nuages de
cendres...

en y repensant, je
retrouve des échos denses
d'azur dans le cri des
mouettes, des fragments
de souvenirs parmi les

fantômes du temps
l'histoire et les légendes, la
morosité et les lumières
dansant parmi les rochers
une lueur blanche sur les
débris d'algues, la musique
du temps parmi les volutes
des *mezzari* des cors, des
violons, des cymbales et
des roulements de
tambour et des *trallaleri* et
des gigue...

La Ligurie ancienne et
nouvelle des tours et des
monastères sanctuaires
parmi les vignobles
accrochés aux oliviers,
bastions de falaises
souffles de voiles claires
éclats de lumière vive dans
le souffle du vent parfumé
de mimosa...

Maria Elisabetta Zorzi



LA COMMANDERIE DI CASTRES SIDOBRE CI SCOPRIAMO UNA SPECIALITÀ DEL SUD TARN

IL POUMPET

La sua storia: questa torta troverebbe le sue origini in terre lontane, poiché sarebbe stata importata durante l'invasione dell'Europa da parte dei Saraceni all'inizio del Medioevo, a partire dal 720. Nonostante gli anni, ha conservato diverse caratteristiche comuni con i dolci arabi: molto zuccherato, molto ricco con un aroma di agrumi.

Nel 1985, a Soual (culla di questa pasticceria) fu creata la confraternita del Poumpet (ora ribattezzata la confraternita del Feuillat) per perpetuarne la tradizione.

La sua ricetta: ingredienti per 6 persone

- 4-5 grossi limoni gialli (maturi e non tratta-ti),
- 150 g di zucchero,
- 1 cucchiaino di zucchero,
- 2 rotoli di pasta sfoglia,
- 20 grammi di burro

- Un po' d'acqua.

Preparazione: 15 min, Cottura: 30 min Preriscaldare il forno a 180°C.

Prendete le scorze dei limoni. Mescolate con lo zucchero, il burro fuso e un po' d'acqua fino ad ottenere un composto pastoso.

Stendete una pasta sfoglia e metteteci sopra il composto (non bucare la pasta).

Coprite con una seconda pasta sfoglia, ripiegate bene i bordi e bucate la pasta.

Infornate la preparazione per 20 minuti.

Cospargete 1 cucchiaino di zucchero sulla superficie del





CONGRESSO DI TOULOUSE DAL 14 AU 17 MAGGIO 2026
CON IL CONTRIBUTO DELL'COMMENDE DELLA REGIONE 10



Vi ricordiamo che è ancora possibile iscriversi al Congresso di Toulouse sul sito anysetiers.org. Ecco un riassunto delle festività che vi attendono.

Programme

Jeudi 14 maggio: accoglienza

Vi diamo appuntamento: dalle 15:00 nell'atrio dell'hotel Palladia per le formalità di registrazione, poi sistemazione nelle camere. Alle 19:00 nei saloni del Palladia, cocktail di benvenuto seguito dalla cena.

Venerdì 15 maggio :

Per i congressisti: Assemblea Generale nell'anfiteatro del Palladia. Pranzo e ripresa dei lavori.

Per gli accompagnatori: visita guidata a piedi dei monumenti imperdibili del centro città.

Ovviamente, un pranzo nel cuore di Tolosa vi aspetta.

Sabato 16 maggio :

Per questa giornata dovrete scegliere al momento dell'iscrizione tra l'aeronautica o l'aerospaziale.

Scelta 1: Aeroscopia e Ailes Anciennes.

Situato a Blagnac, ai piedi degli stabilimenti Airbus, Aeroscopia è un museo aeronautico unico in Francia. Luogo di memoria e di vita, ripercorre la storia e le missioni dell'aviazione: aviazione commerciale, turismo e tempo libero, militare, scientifica e sperimentale. La collezione è ricca di aerei mitici intimamente legati alla storia di Tolosa e della sua regione, come la Caravella, il Concorde, l'Airbus 300B o il Super Guppy. Sono esposti anche aeromobili militari, aerei dedicati al trasporto d'affari, alla ricerca scientifica o al tempo libero.



Scelta 2: Cité de l'Espace.

La Cité de l'Espace a Tolosa, centro di cultura scientifica dedicato alla scoperta dello spazio e dell'astronomia, è un vero viaggio al cuore dell'eccezionale. La Cité de l'Espace progetta le sue mostre e le sue animazioni in stretta collaborazione con le agenzie spaziali francesi europee e internazionali, i laboratori, le industrie e tutti gli attori del settore spaziale. Offre così un

approccio allo spazio e all'astronomia il più vicino possibile alla realtà. Una realtà spesso sorprendente quanto la fantascienza... Riconoscibile dalla punta del razzo Ariane 5, il sito propone più di 250 elementi espositivi (pietra lunare, veri moduli della Stazione Spaziale MIR, le repliche a grandezza naturale del razzo Ariane 5, del robot lunare Chang'E 4, del marziano Perseverance...). La vostra visita vi porterà da mostre immersive ad animazioni interattive e sarà una scoperta vivente e spesso sensoriale della scienza e della cultura spaziale.

Ritorno al Palladia nel tardo pomeriggio.

Per tutti: 18:30 73° Capitolo Magistrale della Commanderie di Haut Languedoc.

Domenica 17 maggio:

Il GCO terrà la sua riunione al mattino, le altre persone potranno assistere a un concerto.

Poi, per tutti, il pranzo di chiusura del nostro congresso al Palladia.



LES LIEUX INSOLITES

Les passages couverts à Paris



Il Passage des Panoramas (2°) è una meta molto apprezzata dagli amanti dell'arte e dell'antiquariato; ospita diverse gallerie d'arte che espongono opere di artisti rinomati. Vi si trovano anche numerosi negozi che vendono francobolli e cartoline antiche. Offre un mix unico di storia e modernità, conservando al contempo il fascino autentico del XIX secolo.

La Galerie Vivienne, (2°) creata nel 1823, è considerata da molti la più bella. Splendido esempio di architettura del XIX secolo, si distingue per i suoi magnifici pavimenti a mosaico, le vetrate colorate e i sontuosi dipinti sul soffitto. Questa famosa galleria, con i suoi negozi unici, le sue antichità, le sue librerie, i suoi negozi di moda e le sue gioiellerie, la sua eleganza e la sua bellezza le valgono l'iscrizione nei Monumenti Storici.

La galleria Véro-Dodat (1°) è il luogo ideale per ammirare un'architettura straordinaria.

Costruita nel 1826, ospita numerosi negozi chic che offrono decorazioni, mobili, arte, scarpe e molto altro ancora.

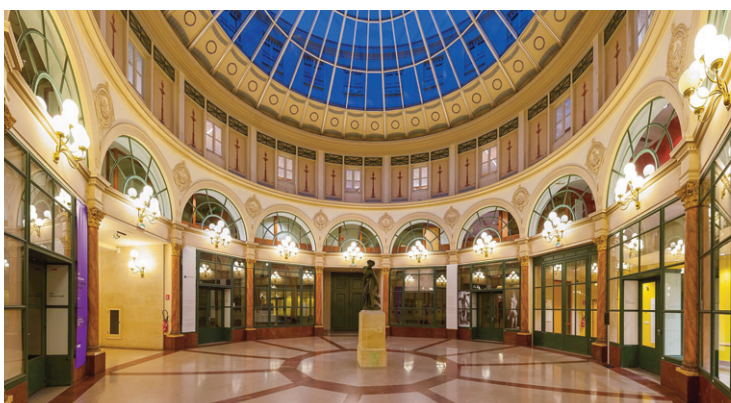
Cercate l'arte nascosta e guardate non solo davanti a voi, ma anche in alto e in basso. Molti scrittori e registi hanno tratto ispirazione dai passaggi coperti.

Questi portici sono perfetti per chi cerca qualcosa che vada oltre le grandi catene: pensate a cartoline d'epoca, libri di seconda mano, negozi di tessuti, filatelia, giochi da tavolo, miniature e curiosità.

Le gallerie più belle nel cuore di Parigi, per una piccola passeggiata incantevole in qualsiasi momento dell'anno. Apparse all'alba del XIX secolo, le gallerie coperte conobbero il loro apice durante la Restaurazione, costruite tra il 1823 e il 1828, poi tra il 1839 e il 1847. Anche se hanno perso il loro antico splendore, le gallerie coperte conservano intatto il loro fascino e consentono di scoprire una Parigi poetica, stravagante e insolita.

Con le loro vetrate, le loro lavorazioni in ferro battuto e i loro pavimenti piastrellati, sono allo stesso tempo funzionali e veri e propri gioielli architettonici. I passaggi erano rivoluzionari per l'epoca e incarnavano il lusso e l'innovazione.

Nel XIX secolo si contavano 150 passaggi coperti. Oggi ne rimangono una ventina, in particolare intorno ai Grands Boulevards, nel 2° e nel 9° arrondissement. In passaggi come la Galerie Vivienne, il Passage des Panoramas e il Passage Jouffroy, si passeggia tra antiquari, boutique, gallerie d'arte e librerie antiche, teatri, musei (Grévin) e caffè che conferiscono a ogni porticato un'atmosfera particolare. Il Passage Jouffroy (9°), interamente costruito in metallo e vetro, ospita una delle attrazioni più famose, ovvero il museo Grévin, che espone statue di cera di personaggi francesi e internazionali.



ELEZIONI DEI MEMBRI DEL BUREAU Invio delle candidature entro il 31 marzo 2026
ARTICLE 11-2 DES STATUTS

I membri del Bureau devono soddisfare gli stessi criteri di eleggibilità dei Cancellieri e Vice-Cancellieri. (Articolo 11-1 dello statuto)

Sono eletti durante l'Assemblea Generale dell'Ordine dai Grandi Maestri delle Commende presenti o dai loro rappresentanti debitamente delegati.

I membri del Bureau non possono ricoprire alcuna carica regionale e capitolare all'interno di una Commanderie.

Dovranno appartenere a Regioni Anisetiere distinte, tranne nel caso di quelle formate da più paesi.

Due membri possono essere eletti all'interno della stessa Regione a condizione di appartenere a Commende di nazionalità diverse.

Dopo aver informato il proprio Cancelliere e Vice-Cancelliere, ogni candidatura dovrà essere inviata alla Sede accompagnata da una nota di presentazione entro il 31 marzo dell'anno del voto (farà fede il timbro postale).

Dopo la verifica delle condizioni di eleggibilità da parte del C.A.O. in assenza dei candidati, le candidature e le note saranno trasmesse ai Cancellieri incaricati di assicurarne la diffusione ai G.M. al più tardi un mese prima della data dell'AG dell'Ordine, per permettere loro di informare e consultare i membri della loro Commanderie.

Sono eletti per tre (3) mandati di tre (3) anni al massimo durante l'Assemblea Generale dell'Ordine dell'anno civile in cui scade il loro mandato.

Ogni G.M. o il suo rappresentante dispone di un voto...

In caso di parità di voti, sarà eletto il candidato più anziano in base alla data della sua elezione a Gran Maestro della sua Commanderie durante l'A.G.



Tutti i documenti dell'Ordine sono disponibili nell'intranet del sito : anysetiers.org



ANISETIERS SENZA FRONTIERE



LE NOSTRE PENE ...

Con grande tristezza, abbiamo il dovere di informarvi della scomparsa di amici che ci sono stati molto cari:

Catherine Flais : Prevosto Onorario della Commanderie della Bassa Normandia dal 2005

Alle loro famiglie e ai loro amici, presentiamo le nostre sincere condoglianze e l'assicurazione della nostra profonda amicizia.

La loro partenza ci causa grande tristezza, che San Sergio li abbia in sua santa custodia.



AGENDA 2026

28 febbraio:

. BERGERACOIS

07 marzo:

. CHAMPAGNE

. GASCogne

. PAYS DE LEON ET CORNOUAILLE

14 marzo :

. CASTRES SIDOBRE

. DAUPHINE

21 marzo :

. PRINCIPATO DI LIEGE

. COMTE DE LAVAL

28 marzo :

. PAESE DI VAUD

. TOURAINE

. TOULON LA ROYALE

. ARTOIS



Ordre International des Anysetiers

Siège social : 205, rue La Fayette - F - Paris 10^{ème}

Tél. +33 (0) 1 42 25 30 68 E-mail : secretariat@anysetiers.com

Site internet : <http://www.anysetiers.org>

Directeur de Publication : Jean-François Brebion

Aider et donner de l'espoir

